

Le tecniche e le tecnologie illustrate saranno seguite anche grazie a una collaborazione con Area di ricerca

Primi passi per il polo tecnologico

Progetto sul risparmio energetico a cura del Consorzio universitario

Comincia a muovere i suoi primi passi il "Polo tecnologico goriziano": dopo l'accordo di programma sottoscritto dal presidente del Consorzio universitario, ingegner Nicolò Fornasir, con la Regione e gli atenei di Trieste e Udine per l'investimento già nel corrente anno di un primo finanziamento in tale direzione, il Consorzio ha presentato il progetto "Eco-sostenibilità dei sistemi insediativi e risparmio energetico".

L'assegno di ricerca conferito al Dipartimento Dica di Trieste, diretto dal professor Santorini, verrà sviluppato dall'ingegner Claudia Fedrigo, formatasi anche negli Usa, sperimentando tecniche e tecnologie su due edifici di proprietà di Ater sui quali verrà eseguita, nel corso di un anno, una serie d'interventi (isolamento termico, rinnovo di serramenti e impianti, energie alternative), a dimostrare e quantificare il risparmio energetico e quindi economico sugli edifici residenziali esistenti.

Le tecniche e le tecnologie

illustrate dalla ricercatrice verranno seguite anche da una collaborazione con Area di ricerca, che svilupperà a sua volta a Gorizia una specifica attività fondata proprio sul risparmio energetico e sulle innovazioni tecnologiche in questo settore: la presenza dell'ingegner Gatti e di altri collaboratori alla presentazione dell'iniziativa prelude peraltro alla prossima venuta a Gorizia dei vertici di Area science park e delle facoltà scientifiche degli atenei regionali in vista della definizione di un programma condiviso di interventi e attività, anche

orientata alla creazione del Polo tecnologico goriziano.

Un obiettivo da tempo perseguito dal Consorzio con il supporto e la condivisione da parte di tutti gli enti consortili: Comune, Provincia e Camera di commercio di Gorizia, assieme alla Fondazione Carigo, come registrato nel corso

Un impianto eolico: il progetto riguarda anche le energie alternative

di una riunione congiunta di preparazione a quest'appuntamento strategico per lo sviluppo della presenza universitaria a Gorizia.

Alla presentazione del progetto, oltre al presidente Fornasir e al professor Santorini, era presente anche il professor Rosei, studioso e relatore sul tema dell'energia, oltre ad altre personalità scientifiche e diversi esponenti degli organismi professionali e imprenditoriali locali, che hanno sottolineato l'importanza di tale iniziativa non soltanto per le istituzioni pubbliche, ma anche per la scuola, il sistema produttivo, gli stessi privati proprietari di immobili, a sancire che il drammatico problema delle risorse naturali ed energetiche può trovare una soluzione, è stato rimarcato, anzitutto adottando politiche condivise e diffuse tese al loro risparmio e al loro riutilizzo.

